



COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

Provincia di Cuneo – Via Vallauri n.10

Tel.: 0172.67142 - Fax: 0172/67587 –

E-mail: segreteria@comune.santalbanostura.cn.it C.F.00357850049

Come accedere alle isole ecologiche di CSEA

Andranno conferiti soltanto i rifiuti urbani o quelli ad essi assimilati

Dal 1 agosto 2024 sono previste alcune variazioni alle regole di accesso alle isole ecologiche del Consorzio SEA, in linea con le disposizioni normative statali e regionali in vigore, in particolare con l'articolo 183 del D.lgs. 116/2020.

Il nuovo regolamento di accesso è stato, nei giorni scorsi, condiviso con le associazioni di categoria e i Comuni del territorio di competenza SEA. Tale regolamento, è stato redatto autonomamente dal Consorzio, senza approvazione da parte dei Comuni, pertanto questo documento ha il solo compito di informare la popolazione sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti presso l'isola ecologica. Il Comune di Sant'Albano Stura, pertanto, non è direttamente responsabile della modifica del regolamento.

La novità più interessante riguarda il fatto che i cittadini e le attività produttive potranno conferire soltanto i rifiuti urbani o ad essi assimilati. Non sarà, quindi, possibile conferire i cosiddetti rifiuti "speciali". L'accesso all'isola ecologica sarà invece vietato a tutti i rifiuti prodotti dalle attività agricole.

Cosa sono i rifiuti assimilati

I rifiuti assimilati agli urbani sono quelli che, per le loro caratteristiche e composizione, possono essere gestiti insieme ai rifiuti domestici (urbani). In parole semplici, sono quei rifiuti che, pur non provenendo direttamente dalle utenze domestiche, assomigliano ai rifiuti urbani per natura e composizione e possono essere trattati negli stessi impianti destinati ai rifiuti domestici senza creare danni all'ambiente o alla salute umana. Sono quindi i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti (Es. materassi).

Cosa sono i rifiuti speciali

Sono quei rifiuti derivanti dalle attività produttive, artigianali e commerciali, come ad esempio rifiuti di attività agricole, agro-industriali, della silvicoltura e della pesca, rifiuti di attività di costruzione, demolizione (da edilizia in generale, quindi da imprenditori edili, artigiani, idraulici, elettricisti, posatori, serramentisti ecc.), da attività di scavo, o rifiuti prodotti nell'ambito di lavorazioni industriali, artigianali, di attività commerciali e di servizio che non siano assimilati agli urbani. Oltre a ciò, i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti dell'acqua o dalla depurazione delle acque reflue, i rifiuti da abbattimento fumi, dalle fosse settiche o dalle reti fognarie; infine sono rifiuti speciali anche i veicoli fuori uso.

Come già specificato nella parte iniziale dell'informativa, i rifiuti speciali **NON** potranno essere conferiti presso l'area ecologica.

Come si accede all'isola ecologica

L'accesso è consentito agli utenti che sono in regola con il pagamento della tassa rifiuti, siano essi utenti domestici (cittadini) o non domestici (attività produttive, ad eccezione delle attività agricole). È possibile utilizzare l'isola ecologica del proprio Comune e non altre, a meno che il Comune di residenza ne sia sprovvisto: in quel caso, bisogna rivolgersi alla struttura con cui il proprio Comune si è associato.

Per entrare nell'isola ecologica, è necessario esibire all'operatore il tesserino sanitario nel caso di utenza domestica, mentre per le utenze non domestiche è necessario esibire la tessera specifica rilasciata dal Comune di appartenenza. La stessa tessera deve essere esibita nel caso ci si presenti all'isola con un autocarro, van o furgone, ad uso commerciale o artigianale, mentre è richiesto il tesserino sanitario nel caso in cui un cittadino privato si presenti con un mezzo di categoria analoga a noleggio breve.

È, inoltre, necessario arrivare con i rifiuti già differenziati, senza far uso dei classici sacchi neri: in tal modo, sarà più rapido e più semplice per l'operatore verificare il contenuto e dare le corrette indicazioni per il conferimento. Si potrà procedere al conferimento solo in seguito al via libera dell'operatore e alle sue indicazioni specifiche.

Ricordiamo a tutti che non si possono portare all'isola ecologica bombole in pressione, estintori e qualsiasi oggetto contenente amianto, rifiuti che dovranno essere consegnati a ditte specializzate di smaltimento o restituiti ai rivenditori che, dietro pagamento, possono dare la disponibilità al ritiro.

Aziende Agricole, Operatori del verde ed Edili

Ai sensi dell'art. 184, comma 3 del D.lgs. 116/2020, è vietato il conferimento di qualsiasi materiale proveniente dall'attività agricola, il che significa che le aziende agricole **NON** potranno più accedere all'area ecologica per conferire qualsiasi tipo di rifiuto, neanche quelli provenienti da una lavorazione industriale.

Lo stesso tipo di discorso vale per gli operatori del verde, che **NON** potranno più conferire i rifiuti provenienti dalla loro attività nell'isola ecologica, ma dovranno portarli presso centri adatti a tale smaltimento (Es. San Carlo a Fossano).

Per quanto riguarda le imprese edili, potranno solamente conferire presso l'area ecologica, i rifiuti urbani (imballaggi, cartoni ecc.). In generale qualsiasi rifiuto originato dall'attività edilizia, anche solo di ristrutturazione o manutenzione, indipendentemente da chi li produce (imprenditori edili, artigiani, idraulici, elettricisti, posatori, serramentisti ecc.) **NON** potrà essere più conferito presso l'area ecologica.

Iscrizione all'ANGA

Ricordiamo che per il conferimento presso l'area ecologica, di rifiuti provenienti da utenze non domestiche, bisogna essere in possesso, oltre che della tessera specifica ritirabile in comune, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA). La mancata iscrizione all'albo, rilevabile dai Carabinieri Forestali tramite posto di blocco o esaminando i registri di accesso all'Isola ecologica, porta le seguenti sanzioni:

- Nel caso di sanzione da remoto:
 - a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;
 - b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi.
- Nel caso di sanzione dal vivo, oltre alle sanzioni precedenti c'è anche la confisca del mezzo con cui si trasportano i rifiuti.

Per l'iscrizione all'ANGA, ci si può rivolgere al proprio commercialista o all'associazione di categoria.

Per ulteriori dettagli, si rimanda al sito istituzionale dell'Albo:
<https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Home>

Divieto di accedere all'area ecologica

E' assolutamente vietato accedere all'isola ecologica con mezzi di massa superiore a 3,5 t, ad eccezione dei mezzi dell'Amministrazione Comunale.

E' inoltre assolutamente vietato accedere all'isola ecologica per conto di terzi **NON** presenti all'atto del conferimento dei rifiuti da quest'ultimo prodotti. Per esempio sei il Sig. Bianchi conferisce dei rifiuti per il Sig. Grigi, il conferimento sarà registrato al Sig. Bianchi che presenterà il suo Codice Fiscale. **NON** è ammesso il conferimento da parte del Sig. Bianchi, con il Codice Fiscale del Sig. Grigi, nemmeno a fronte di presentazione del CF del Sig. Grigi o di qualsivoglia delega. Qualora il Sig. Bianchi voglia conferire con il CF del Sig. Grigi, il Sig. Grigi dovrà essere presente al momento del conferimento.

Come conoscere l'isola ecologica dove recarsi

Per conoscere l'isola ecologica dove portate i propri rifiuti bisogna cliccare nella sezione "Comuni" del sito www.consorziousea.it e selezionare il proprio Comune. Per approfondimenti contattare comunicazione@consorziosea.it